



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Modena

Processo Pianificazione, controllo e funzionamento

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZI DI MINUTA MANUTENZIONE PERIODICA PROGRAMMATA E MINUTA MANUTENZIONE ORDINARIA SU CHIAMATA O A GUASTO PRESSO I LOCALI DELLA SEDE DELL'ISPEZZORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI MODENA

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Modena con sede in piazza della Cittadella n. 8/9, quale Soggetto Aggiudicatore, intende affidare, ai sensi dell'articolo 36 D.lgs. 50/2016, i servizi di minuta manutenzione periodica programmata e minuta manutenzione ordinaria a richiesta/guasto presso i locali adibiti a sede degli uffici.

E' oggetto del presente appalto l'esecuzione di attività manutentive programmate e non programmate volte alla verifica, al monitoraggio e al mantenimento in buono stato dei locali e degli arredi comprensive, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di servizi di piccole manutenzioni di fabbro, idraulica, elettricista e falegnameria.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività del Soggetto Aggiudicatore evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dal Soggetto Aggiudicatore.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare o compromettere la funzionalità e la sicurezza degli impianti, nonché di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio.

Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte del Soggetto Aggiudicatore.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire, con la propria offerta, l'espletamento di tutti i servizi richiesti nel presente capitolato, che si distinguono in:

- A) SERVIZI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA PERIODICA;
- B) MANUTENZIONE A RICHIESTA / RIPARAZIONE GUASTO.

I servizi di manutenzione programmata periodica saranno remunerati a corpo con il pagamento di un canone trimestrale posticipato, pari ad un ottavo del prezzo a corpo contrattualmente definito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare trimestralmente entro il giorno 15 del primo mese successivo al periodo di riferimento un rendiconto dettagliato delle attività svolte.

Le attività di manutenzione a richiesta dovranno essere precedute da un “Computo estimativo” dell’Appaltatore approvato dal Soggetto Aggiudicatore.

Tutte le attività di manutenzione a richiesta/riparazione guasto, eseguite per rimuovere anomalie non prevedibili ex ante, ovvero interventi a seguito di rottura richiesti dal Soggetto Aggiudicatore dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante la scheda di “Consuntivo Intervento”.

Nella scheda di “Consuntivo Intervento” dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l’entità dell’intervento in termini di risorse impiegate. In particolare, nel “Consuntivo Intervento” dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell’intervento (specificando se l’intervento è scaturito da una richiesta del Soggetto Aggiudicatore);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell’elenco prezzi;
- importo complessivo.

Qualora l’intervento sia scaturito da una segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore dovrà specificare, all’interno della Scheda di Consuntivo Intervento, la data e l’ora di ricezione della segnalazione.

La scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dal Soggetto Aggiudicatore come attestazione dell’avvenuta esecuzione dell’intervento e della accettazione dello stesso.

Il Soggetto Aggiudicatore si riserva la possibilità di definire, nel corso di vigenza del contratto, ulteriori elementi o informazioni complementari a quelle sopra elencate, da riportare all’interno della Scheda di Consuntivo Intervento.

La valutazione economica delle attività di manutenzione a richiesta/guasto, sia in fase di preventivo che consuntivo, sarà effettuata sulla base dell’edizione 2021 del listino annuale “Prezzi informativi delle opere edili in Modena”, sui quali si dovrà applicare una maggiorazione del 26,5% per spese generali ed utile dell’appaltatore. Sull’ammontare complessivo sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall’aggiudicatario. In caso di impiego di materiali e attrezzature non contemplati nel suddetto listino si farà ricorso ai listini commerciali in vigore al momento.

Art. 2 – Durata e importo economico del contratto

La durata del contratto è stabilita in 12 (dodici) mesi rinnovabili di ulteriori 12 (dodici) mesi e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

Il Committente si riserva il diritto di prorogare la validità del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il Fornitore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni contenuti nel presente C.S.A. o più favorevoli per il Soggetto Aggiudicatore.

L'importo dei servizi è definito come segue:

- A) SERVIZI A CANONE - Attività di manutenzione programmata e continuativa
€ 1.450,00 annuo**
- B) SERVIZI EXTRA CANONE - Attività di manutenzione a richiesta/riparazione guasto
€ 750,00 annuo**
- C) IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'APPALTO (A+B) – € 2.200,00, al netto dell'iva ed al lordo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100,00 annui**

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei servizi di cui alla lettera C), al netto del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara s'intende quindi offerto e applicato sia ai servizi a canone, sia ai servizi extra canone.

L'importo dei servizi a canone (parte a corpo) è da considerarsi fisso ed invariabile su base annua per l'intera durata del contratto.

L'importo dei servizi extra canone (parte a misura) può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermo restando il limite del 10% del suo valore in aumento su base annua.

L'importo dell'Appalto, al netto del ribasso praticato, s'intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio; esso è comprensivo oltre che di una percentuale per spese generali e dell'aliquota di utile per l'Appaltatore, degli oneri, tutti indistintamente, che l'Appaltatore stesso dovrà sopportare per garantire le prestazioni necessarie, la reperibilità richiesta

entro e fuori l'orario lavorativo contrattualmente stabilito, e consegnare gli impianti oggetto dell'appalto mantenuti e compiuti secondo quanto previsto nei documenti contrattuali e perfettamente funzionanti.

L'esecuzione dei servizi a canone e dei lavori extra canone è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte, del Decreto 22/1/2008, n° 37 e delle norme tecniche applicabili ai vari impianti. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione dei servizi, alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i., riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) ed i relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, al D.Lgs. 195/2006 e le altre norme vigenti in materia.

L'appaltatore, assumendo l'esecuzione dei lavori, accetta incondizionatamente il presente Capitolato Speciale e dichiara:

- a) di aver preso diretta visione dell'ubicazione e delle caratteristiche dell'immobile presso cui dovranno essere eseguiti i lavori di manutenzione;
- b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui costi;
- c) di essere perfettamente edotto di tutte le prescrizioni e le condizioni contrattuali;
- d) di giudicare quindi remunerativo il prezzo da esso liberamente offerto in seguito a calcoli di propria convenienza ed a tutto suo rischio.

Art. 3 – Pagamenti e fatturazione

Il contratto è stipulato a corpo.

Come precedentemente accennato l'Appaltatore avrà diritto al pagamento dei servizi a canone, ovvero a corpo, in rate trimestrali posticipate dietro presentazione del rendiconto e dopo il rilascio della prevista Attestazione di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio della S.A..

In caso di intervento a richiesta/guasto, che dovrà essere iniziato entro il tempo massimo di 48 ore (escluso festivi), la relativa contabilizzazione a misura sarà effettuata al termine della realizzazione della singola fornitura e con cadenza non inferiore ad 3 mesi.

Le fatture, ai fini del pagamento, dovranno essere trasmesse obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio.

Il pagamento, che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della fattura nel Sistema di Interscambio, è condizionato al rilascio di un DURC regolare e valido al momento del pagamento stesso.

Art. 4 – Penali

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla S.A., ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi, il Fornitore è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di esito negativo della verifica di conformità il Fornitore è tenuto a corrispondere, per ogni giorno che si renderà necessario per la ripetizione della verifica fino al superamento della stessa, una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale.

Anche in caso di ritardo dell'attivazione dei servizi da parte del Fornitore sarà applicata la medesima penale.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi il Punto Ordinante applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Resta inteso che l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, la S.A. potrà risolvere il Contratto per grave inadempimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'Appaltatore dalla S.A. per iscritto. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della S.A., ovvero non vi sia

stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La S.A. potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la S.A. di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

Art. 5 – Proroga tecnica del contratto e variazione delle prestazioni

Il Committente si riserva il diritto di prorogare la validità del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il fornitore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il soggetto aggiudicatore può imporre al fornitore l'esecuzione dei servizi alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso il fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione.

Art. 6 – Descrizione dei servizi

Rientrano nella manutenzione ordinaria programmata, per la quale è prevista la corresponsione di un canone al netto del ribasso offerto in sede di gara, le attività di verifica e monitoraggio nonché quelle di minuta manutenzione volte a mantenere un buono stato manutentivo.

L'elenco delle attività rientranti nella manutenzione ordinaria programmata a canone è da effettuarsi con cadenza TRIMESTRALE.

Si riportano di seguito le attività previste:

- **Quadri elettrici**

Messa fuori servizio quadro di comando con pulizia e serraggio morsetti, controllo di funzionamento degli interruttori meccanici, magnetotermici, interblocchi e apparecchiature di segnalazione.

Controllo ed eventuale sostituzione delle guarnizioni delle porte.

- Interruttori

Controllo superfici di contatto delle apparecchiature di interruzione di tipo meccanico.

Verifica di funzionalità interruttori differenziali con prova di intervento.

Verifica corretta regolazione dispositivi di protezione.
- Rete di Terra

Ispezione e verifica dello stato dei conduttori di protezione o equipotenziali sia principali che supplementari.

Verifica a campione del collegamento tra conduttore e morsetto di terra.

Verifica a campione del collegamento tra conduttore e strutture in ferro del C.A.

Controllo dello stato di collegamento della rete con dispersori; eventuale smontaggio ed ingrassaggio dei morsetti con sostituzione dei componenti che presentano evidenti segni di ossidazione.

Misura resistenza di terra.
- Rete di distribuzione bassa tensione (tubazioni, canalizzazioni, prese e spine, interruttori e pulsanti)

Pulizia, verifica consistenza e fissaggio di cavedi, passerelle, porta cavi, canale, blindosbarre, tubazioni, setti tagliafuoco, ecc., con eventuale ripristino delle parti mancanti o divelte.

Verifica carico sulle linee ed eventuale equilibratura dei carichi.

Verifica del collegamento alla rete di tutte le prese elettriche, della idoneità delle spine di collegamento, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, controllo della protezione con interblocco delle utenze > 1 KW, compreso eventuale sostituzione dei frutti deteriorati.

Controllo e verifica stato di conservazione dei cavi ed isolamento delle linee principali.

Verifica stato dei cavi volanti che alimentano apparecchiature mobili e delle relative connessioni.
- Corpi illuminanti luce normale, emergenza, sicurezza

Verifica e controllo del regolare funzionamento dei corpi illuminanti a soffitto, a parete e delle apparecchiature dei circuiti di illuminazione (quadretti di illuminazione e comando, interruttori, interruttori differenziali, tubazioni e canaline protettive, fusibili, schermi protettivi, prese luce, collegamenti di terra, interruttori crepuscolari, ecc.) per garanzia dei livelli illuminotecnici previsti a progetto.

Sostituzione, compreso fornitura, di lampade non funzionanti di qualunque tipo: ad incandescenza, fluorescenti, alogene, slim ecc.

Sostituzione, compreso fornitura, di ogni componente accessorio elettrico dei corpi illuminanti non più riparabili quali: starter, portalampade, reattori, supporti ecc.

Pulizia e controllo fissaggio.

Controllo funzionalità sistemi regolazione e controllo circuiti illuminazione.

Verifica corretta regolazione dispositivi di protezione 3 mesi.

- Impianti videocitofonici e campanelli

Prove e verifiche di funzionamento, controllo cablaggi e apparecchiature, compresa eventuale sostituzione di campanelli, pulsanti e lampade deteriorati.

- Allacciamento idrico e rete di distribuzione

Verifica funzionalità erogazione.

Verifica funzionalità/perdite tubazioni.

Verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione.

Verifica funzionalità pressostati.

- Apparecchi sanitari

Controllo stato apparecchi idrosanitari, loro riparazione con sostituzione dei componenti che non risultino perfettamente efficienti quali: valvole, rubinetti, galleggianti, raccordi, guarnizioni, batterie di scarico, tubazioni esterne, ecc.

Verifica funzionalità “porta salviette”.

Verifica funzionalità distributori sapone.

Verifica rotture e fessurazioni.

Disostruzione e pulizia sifoni di scarico apparecchi sanitari.

- Strutture metalliche, parapetti, ringhiere, inferriate

Verifica visiva della stabilità, dello stato di conservazione e delle protezioni di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi della ferramenta, degli accessori ecc.

Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detersivi delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio, sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo previa spazzolatura e trattamento anticorrosione;

sostituzione degli elementi accessori e ferramenta guasta, compresa la eventuale protezione antincendio adeguata.

- Manutenzione, ripristino e protezione elementi in legno

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti.

- Serramenti interni ed esterni

Verifica dello stato di conservazione del telaio, delle mostre, delle ante e della stabilità e tenuta delle superfici vetrate; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per serramenti lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo del fissaggio del telaio al controtelaio; controllo dello squadro. Verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate, soprattutto alle giunzioni.

Lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere, delle maniglie, delle serrature e di eventuali dispositivi chiudiporta e di tutti gli organi di manovra e parti mobili.

Registrazione delle viti, delle cerniere, delle maniglie per compensare gli assestamenti prodotti dall'uso e, ove necessario, sostituzione di piccole parti di ferramenta e di rondelle in ottone, previa sfilatura delle ante

Risquadratura mediante spessoramento o limatura o spessonatura della parete dei controtelai in ferro.

Sostituzione di ferramenta, parti mobili, maniglie, dispositivi di autochiusura e apparecchiature non più funzionanti, eventuali dispositivi chiudiporta non funzionanti.

Rientrano nella manutenzione non programmata in extra canone tutti gli interventi non contemplati nella manutenzione ordinaria programmata a canone derivanti da criticità evidenziate durante le visite ordinarie di manutenzione o a fronte di segnalazione da parte della sede.

L'Appaltatore farà pervenire apposito preventivo su richiesta del Committente entro cinque giorni dalla richiesta e procederà all'esecuzione dell'intervento solo dietro formale approvazione e autorizzazione dello stesso.

Gli interventi di manutenzione non programmata potranno essere affidati, oltre previa preventivazione da parte dell'Appaltatore, anche in economia e saranno contabilizzati tenendo conto della manodopera e dei materiali utilizzati secondo le modalità di cui al punto 1.

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi di manutenzione non programmata che potranno essere richiesti e che non sono da intendersi compresi nel canone:

- Riparazione e/o sostituzione nei casi in cui le componenti non risultino riparabili, di ferramenta ed accessori come ad esempio: serrature, maniglie, maniglioni antipanico (certificati), cerniere, molle chiudiporta, piastre ecc.
- Riparazione di componenti degli arredi, ovvero sostituzione nei casi in cui non risultino riparabili, della ferramenta come maniglie di ogni tipo, cerniere, serrature ecc.
- Sostituzione di punti luce, interruttori, prese ecc.
- Interventi in genere per il ripristino della funzionalità di strutture metalliche o opere metalliche;
- Piccoli interventi idraulici di manutenzione volti a ripristinare il funzionamento dei servizi igienici (disostruzione/pulizia degli impianti idraulici di scarico, sanificazione ecc.).
- Altri interventi di piccola manutenzione su impianti idrico-sanitari, finalizzati anche alla riparazione e/o sostituzione di lampadine, interruttori, rubinetti, filtri ecc.
- Interventi di sistemazione e revisione di porte in ferro e alluminio, scorrevoli, tagliafuoco, cancelli e similari.
- Realizzazione di piccole opere di carpenteria metallica.

Art. 7 – Responsabilità per infortuni e danni

L'Appaltatore è responsabile civilmente e penalmente dei danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone, proprietà e cose, a seguito dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, dirette ad evitare il verificarsi di danni alle proprietà, all'ambiente, alle cose o sinistri alle persone nella esecuzione del contratto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Art. 8 – Garanzia delle opere

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire le parti e i materiali consumabili sostituiti, le apparecchiature e gli accessori installati e gli impianti eseguiti, per la qualità dei materiali, per il montaggio ed,

infine, per il regolare funzionamento per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di rilascio della relativa Attestazione di regolarità esecutiva.

Pertanto, fino al termine di tale periodo, la ditta assuntrice deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verifichino negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni manifestatisi sulle parti di impianti non interessate dagli interventi di manutenzione eseguiti.

Art. 9 – Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 10 – Risoluzione per inadempimento e recesso

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, il Soggetto Aggiudicatore potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare all'Appaltatore, mediante comunicazione via PEC, nei seguenti casi:

- reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di realizzazione dei servizi richiesti, secondo quanto previsto nel presente Capitolato.
- cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale delle attività per un tempo anche non consecutivo di tre giorni, anche se motivata dall'esistenza di controversie col Soggetto Aggiudicatore;
- cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti, ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
- mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;

- qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'Appaltatore, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. n. 81/2008 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;
- mancata comunicazione entro il termine previsto dal contratto di ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
- mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
- utilizzo di materiali e componenti scadenti ovvero non accompagnati da idonea documentazione e/o certificazione e non riportanti la marcatura CE.

Il Soggetto Aggiudicatore ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016. L'eventuale dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso per giusta causa, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Soggetto Aggiudicatore.

Art. 11 – Divieto di subappalto, subcontratto e cessione del credito

Non sono ammessi il subappalto, il subcontratto e la cessione del credito salvo esplicita autorizzazione del Soggetto Aggiudicatore, pena rescissione del contratto.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

Dott.ssa Annamaria Melissari